

Pagina: 1/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),
- · Articolo numero: 301658
- · UFI: NTH7-D080-D00P-23WD
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Settore d'uso
- SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- · Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
- · Categoria dei processi
- PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
- PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
- PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
- Categoria rilascio nell'ambiente
- ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo
- ERC6a Uso di sostanze intermedie
- · Categoria degli articoli AC2 Macchinari, apparecchi meccanici, articoli elettrici/elettronici
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Materia da rivestimento
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Lackwerke Peters GmbH & Co.KG

Hooghe Weg 13

47906 KEMPEN

GERMANY

peters@peters.de

- · Informazioni fornite da: Arbeitssicherheit und Umweltschutz (workplace safety / environmental protection)
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

During normal office hours (8 - 16h CET): ++49 - 21 52 - 20 09 0

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

+390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eve Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

(Segue da pagina 1)

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo





GHS07 GHS09

- Avvertenza Attenzione
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

isodecyl acrylate

Isocyanato acrylate

Hexane, 1,6-diisocyanato-, homopolymer, 2-hydroxyethyl acrylate-blocked

acrilato di eso-1,7,7-trimetilbiciclo[2.2.1]ept-2-ile

2-Propenoic acid, reaction products with dipentaerythritol

fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido

ethyl phenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphinate

benzoilformiato di metile

· Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in un impianto di smaltimento di rifiuti pericolosi.

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 1330-61-6	isodecyl acrylate	25-50%
EINECS: 215-542-5	♦ Aquatic Chronic 2, H411; ♦ Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	
	Isocyanato acrylate	≥10-<25%
	💠 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	
CAS: 264888-31-5	Hexane, 1,6-diisocyanato-, homopolymer, 2-hydroxyethyl acrylate- blocked	5-12,5%
	💠 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

	acrilato di eso-1,7,7-trimetilbiciclo[2.2.1]ept-2-ile	Segue da pagina ≥10-<12,5%
EINECS: 227-561-6	Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317; STOT SE 3, H335	
CAS: 84434-11-7	ethyl phenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphinate	≥2,5-<5%
	Aquatic Chronic 2, H411; 🐠 Skin Sens. 1B, H317	
CAS: 1384855-91-7	2-Propenoic acid, reaction products with dipentaerythritol	≥2,5-<3%
	🗘 Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 3, H412	
	Polyurethane resin	1-3%
	♦ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	
CAS: 162881-26-7	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido	1-2,5%
ELINCS: 423-340-5	🗘 Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 4, H413	
CAS: 2530-85-0	metacrilato di 3-trimetossisililpropile	0,5-1%
EINECS: 219-785-8	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	
CAS: 15206-55-0	benzoilformiato di metile	≥0,5-<1%
EINECS: 239-263-3	♦ Skin Sens. 1B, H317	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

· Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- IT

Pagina: 4/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- · Classe di stoccaggio: 10
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera (EN 14387); nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

(Segue da pagina 4)

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

Filtro A/P2

Le possibili misure per prevenire l'esposizione possono essere, ad esempio, un sistema chiuso e/o una quantità sufficiente di aria di scarico nell'area in questione. La protezione delle vie respiratorie è necessaria solo se l'esposizione o il pericolo non possono essere esclusi da misure tecniche o organizzative.

Protezione delle mani



Guanti protettivi (EN 374)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0.5 mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Si ipotizza un tempo di permeazione > 30 min.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Odore:
Soglia olfattiva:
Punto di fusione/punto di congelamento:

Liquido

Giallo chiaro
Caratteristico
Non definito

Non definito
Non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale

e intervallo di ebollizione 150 °C (5888-33-5 acrilato di eso-1,7,7-

trimetilbiciclo[2.2.1]ept-2-ile)

· Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore: Non definito.
 Superiore: Non definito.
 Punto di infiammabilità: >70 °C

• Temperatura di autoaccensione: 375 °C (5888-33-5 acrilato di eso-1,7,7-

trimetilbiciclo[2.2.1]ept-2-ile)

• Temperatura di decomposizione: Non definito.

· **ph** La miscela è non polare/aprotica.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

(Segue da pagina 5) · Viscosità: · Viscosità cinematica Non definito. · Dinamica a 20 °C: 70 mPas · Solubilità · acqua: Poco e/o non miscibile. · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non definito. Tensione di vapore: Non definito. · Densità e/o densità relativa · Densità a 20 °C: 1 g/cm³ · Densità relativa Non definito. · Densità di vapore: Non definito. · 9.2 Altre informazioni Aspetto: · Forma: Liquido · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza · Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. Tenore del solvente: · VOC (CE) 0,00 % · Cambiamento di stato Non definito. · Velocità di evaporazione · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici · Esplosivi non applicabile · Gas infiammabili non applicabile · Aerosol non applicabile · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile · Solidi piroforici non applicabile · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile · Liquidi comburenti non applicabile · Solidi comburenti non applicabile Perossidi organici non applicabile

non applicabile

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· Sostanze o miscele corrosive per i metalli

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica

· Esplosivi desensibilizzati

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

(Segue da pagina 6)

- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene ingredienti con proprietà di interferenza endocrina in quantità pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- \cdot 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Osservazioni: Tossico per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

tossico per gli organismi acquatici

Pagina: 8/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consiali:

Deve essere smaltito, dopo aver subìto un trattamento preliminare, tenendo conto delle disposizioni relative ai rifiuti speciali, presso idonea discarica per i rifiuti speciali o idoneo impianto di incenerimento autorizzati.

· Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN3082

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,

LIQUIDA, N.A.S. (isodecyl acrylate, acrilato di eso-1,7,7-

trimetilbiciclo[2.2.1]ept-2-ile)

· IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,

LIQUID, N.O.S. (isodecyl acrylate, exo-1,7,7-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl acrylate), MARINE

POLLUTANT

· IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,

LIQUID, N.O.S. (isodecyl acrylate, exo-1,7,7-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl acrylate)

- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, IMDG, IATA



· Classe 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

· Etichetta 9

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:
 Marcatura speciali (ADR):
 Marcatura speciali (IATA):
 Simbolo (pesce e albero)
 Simbolo (pesce e albero)

• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 90

· Numero EMS: F-A.S-F

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0) Revisione: 16.09.2025

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

	(Segue da pagina
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR Quantità limitate (LQ) Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria Osservazioni:	3 (-) > 5 l: 9
IMDG Limited quantities (LQ) Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
IATA Osservazioni:	> 5 l: Class 9
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ISODECYL ACRYLATE, ACRILATO DI ESO-1,7,7-TRIMETILBICICLO[2.2.1]EPT-2-ILE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 16.09.2025 Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 2.0 (sostituisce la versione 1.0)

Denominazione commerciale: DSL 1602 FLZ/75 (285),

(Segue da pagina 9)

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Scheda rilasciata da: Abteilung Arbeitssicherheit und Umweltschutz

· Interlocutore: Tilman Sehlen

· Numero di versione della versione precedente: 1.0

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU) PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1 Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 4

* Dati modificati rispetto alla versione precedente